



ORDINE PROVINCIALE DI ROMA DEI MEDICI-CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI

Ente di Diritto Pubblico (D.L.C.P.S. 13/9/1946 n. 233)

Il Presidente

Roma, 25 maggio 2010

39401ema

Al Presidente Regione Lazio

e Commissario Straordinario
alla Sanità per il Lazio

On.le Renata POLVERINI

segreteriaiparticolare@regione.lazio.it

Egr. Presidente,

Le allego la lettera a me scritta da un gruppo, piuttosto numeroso, di colleghi che hanno acquisito il titolo di Formazione Specifica in Medicina Generale.

Le sarei molto grato di un Suo autorevole intervento anche in vista di un'imminente pubblicazione di un bando di concorso per le zone carenti di Roma e Provincia.

In attesa di riscontro Le invio distinti saluti.

Mario Falconi

All.to: lettera MMG in attesa convenzionamento

FN/af
\\CED\SegComune\Presidente\Polverini-MMG.doc

A

Prof. 12037 del 25/5/10

CICIST	12037
PROF. N.	12037
DATA	25/5/10

Roma, 24/05/2010

**Al Presidente Ordine dei Medici
Chirurghi e Odontoiatri di Roma
Dott. Mario Falconi**

Egregio Presidente,

siamo un gruppo, piuttosto numeroso, di colleghi che hanno conseguito il titolo di Formazione Specifica in Medicina Generale nel corso degli ultimi anni. Sicuramente saprà che sia la Convenzione Nazionale per la medicina generale che l'accordo integrativo firmato dalle OO.SS. con la Regione Lazio, riserva a chi è in possesso del predetto titolo una percentuale pari al 66% delle zone carenti disponibili per ogni ambito per il convenzionamento con la regione per la Medicina Generale, mentre il residuale 33% è riservato ai cosiddetti "equipollenti" (Medici abilitati prima del 31/12/1994).

Purtroppo tale riserva percentuale è a tutti gli effetti completamente disattesa dalla regione Lazio, che del tutto arbitrariamente la calcola sul totale delle zone carenti disponibili nella regione e non nei singoli ambiti carenti. Questo rende di fatto impossibile a noi corsisti accedere alle zone carenti per la città di Roma poiché vengono regolarmente assegnate agli equipollenti che, trovandosi in una posizione più alta nella graduatoria regionale per la Medicina Generale (ricordiamo che sono colleghi abilitati da più di 15 anni ormai!), vengono chiamati per primi alla scelta delle zone carenti. Questi colleghi pertanto godono di un privilegio che non è previsto da alcuna norma né tantomeno da alcun accordo con le OO.SS. ma che deriva unicamente da un'interpretazione (secondo noi arbitraria) dei quadri amministrativi regionali degli accordi convenzionali, interpretazione che tra l'altro sembra aver subito delle variazioni nel corso degli ultimi anni all'avvicinarsi dei diversi dirigenti regionali.

Ci permettiamo quindi di contattarla per mettere al corrente Lei e l'Ordine tutto della grave difficoltà cui siamo soggetti ormai da anni (alcuni di noi hanno terminato il corso di formazione più di 6 anni fa!), dovuta alla pratica impossibilità di ottenere una convenzione nella nostra città che rappresenterebbe unicamente il rispetto di un diritto che ci è riconosciuto dalle norme vigenti.

Le chiediamo quindi un intervento dell'Istituzione Ordinistica nei modi che riterrà più opportuni, ma con una per noi necessaria celerità di tempi, vista l'imminente pubblicazione di un bando di concorso per zone carenti nella città di Roma ed il prolungarsi di una situazione divenuta di fatto non più sostenibile.

In attesa di un Suo riscontro e ringraziando anticipatamente per quanto potrà fare per veder riconosciuti i nostri diritti Le inviamo cordiali saluti

→
Marcello Pili
Giuseppe Mittiga
Antonia Colicchio
Maria Cristina Magnotti
Francesca Romana Esposito

in rappresentanza dei 200 colleghi in possesso del titolo di formazione specifica in Medicina Generale in attesa di convenzionamento.